

RIPRENDIAMO...

Sul far del mezzogiorno me ne tornavo bel bello in parrocchia. Ero stato in Comune dopo aver sostenuto il terzo grado da un'impiegata insoddisfatta. Ma il 2 settembre chi pretendete di incontrare? Oggi in internet si trovano le indicazioni di come superare lo shock da rientro-ferie. Ero stato anche in Curia diocesana per chiarire le modalità di un matrimonio che mi appariva complicato, ma la visita è stata infruttuosa. Nonostante tutto, rientro contento perché avevo trovato un libro che mi interessava. E' un testo breve, chiaro e profondo; di quelli che si imprime dentro, indelebili. "Yossi Rakover si rivolge a Dio". In metropolitana l'ho bevuto d'un fiato, nonostante sia lento nella lettura. Un viaggio in Polonia va preparato anche così.

Me ne tornavo tranquillo e, arrivato al passaggio pedonale di Via Doberdò, mi sono fermato. Lì c'è da stare attenti, perché ci sono autisti micidiali. Intuisco che una macchina rossa mi lascia passare e affronto l'imprevisto. A metà strisce, un suono. Ecco, lo sapevo! Invece, mi giro e una gentile signora mi saluta. I soliti convenevoli e poi la domanda: "E' vero che p. Giacomo ci lascia? Chissà i ragazzi!". Non c'è tempo per la risposta perché chi la segue ha già superato la soglia di tolleranza e fa del clacson la sua arma d'offesa e di rivendicazione.

Già! P. Giacomo è stato nominato parroco alla "Madonna del Suffragio" a Bologna. Lo saluteremo ufficialmente domenica 2 ottobre. "Partire è un po' morire" dice un detto. Per chi ha trascorso tra noi quasi un ventennio, il distacco si presenta più doloroso nonostante la promozione. Avremo modo di riparlarne ed esprimere riconoscenza e ringraziamento.

C'è chi parte e chi arriva.

In questi giorni si sottoporrà al trasloco anche p. Franco Oberti. E' un nostro confratello che viene da Monza e sarà un valido appoggio nella attività pastorale. Un gradito e cordiale "Benvenuto" da parte di tutti noi. Benedetto sia chi viene nel nome del Signore.

Arrivi e partenze non toccano solo la nostra parrocchia. Ve ne sono di importanti anche in città. Il card. Dionigi Tettamanzi ha terminato il suo ministero pastorale e l'8 settembre "la Diocesi lo saluterà con la celebrazione del Pontificale di Santa Maria Nascente alle 20.30 in Duomo. La riconoscenza nei suoi confronti viene espressa concretamente con una raccolta straordinaria a favore del Fondo Famiglia Lavoro". Dopo nove anni di episcopato lascerà la guida della Diocesi al cardinale Angelo Scola, eletto nuovo Arcivescovo il 28 giugno scorso. Venerdì 9 settembre il cardinale Scola, per mezzo di un procuratore, prenderà possesso canonico dell'Arcidiocesi, con una celebrazione che si terrà in Duomo alle 12. Da quel momento sarà a tutti gli effetti Arcivescovo di Milano. L'ingresso ufficiale in Diocesi del nuovo Arcivescovo è programmato per il 25 settembre con tappa a S. Eustorgio alle 16 e l'ingresso in Duomo alle 17.

Tra i gradi appuntamenti c'è quello del XXV Congresso Eucaristico Italiano che è iniziato ieri nella diocesi di Ancona-Osimo e terminerà domenica 11. E' tutta la Chiesa italiana che si ritrova per riflettere, approfondire, ringraziare, pregare. L'Arcivescovo Menichelli ha riassunto il senso del Congresso, riconducendolo a 3 C: **celebrazione** ("è un evento ecclesiale, strettamente legato alla storia del Paese e della

sua unità"), **carità** ("l'Eucaristia ci insegna a coniugare il verbo spezzare, la condivisione con i poveri e le persone più fragili, nella convinzione che è l'amore a costruire società") e **cultura** ("La fede anima tutte le manifestazioni dell'uomo e si esprime nell'arte").

Con settembre si riprendono anche da noi tutte le attività, alla grande. La scuola dell'Infanzia riapre le porte ai primi inserimenti il 5 e con il 7 riprende a pieno ritmo. Sono stati convocati il Consiglio Pastorale e quello degli Affari Economici per avviare le procedure del loro rinnovo che sarà domenica 16 ottobre. Per l'occasione verrà consegnato il nuovo "Progetto Pastorale". Si conclude un lavoro di revisione durato più di un anno e verrà messo a disposizione di tutti i parrocchiani: è il nostro punto di riferimento per la pastorale della parrocchia. Grazie a quanti hanno collaborato.

Nel mese sono previsti gli incontri coi catechisti per l'impostazione del nuovo anno e la riunione degli "Stati Generali" dell'Oratorio. Su questo foglio potrete vedere tutti i dettagli e anche altro.

La ripresa delle attività comprende anche la Sagra di settembre. Nei giorni 9-10-11 potremo ritrovarci per salutarci dopo le ferie, trascorrere la serata insieme, fare comunità anche attraverso momenti di distensione e convivialità. L'invito, gli inviti, sono per tutti.

Buona ripresa,
diletti parrocchiani.



DALLA GMG ALLA CELEBRAZIONE DEL CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE



Sabato 3 settembre la **CROCE delle Giornate Mondiali della Gioventù** arriverà in Ancona per l'apertura del Congresso Eucaristico Nazionale. C'è un profondo legame tra i due avvenimenti ecclesiali la GMG a Madrid, e il Congresso Eucaristico ad Ancona: Due città importanti perché rappresentano due luoghi di grandi incontri ecclesiali: la giornata mondiale della gioventù in Madrid (16-21

agosto) e il Congresso Eucaristico Nazionale in Ancona (3-11 settembre), alla presenza sempre di Benedetto XVI.

E sono i temi stessi che ispirano i due avvenimenti: Saldezza della fede, Cristo è la roccia su cui si radica la fede, nella vita quotidiana viviamo l'impegno e la missione di incarnare la vita cristiana; da Cristo impariamo, in Cristo ci alimentiamo per essere protagonisti di un mondo rinnovato e più umano.

Riassumendo ai giovani le giornate di Madrid il Vescovo di Ancona Menichelli afferma che la fede si fa racconto di una celebrazione che parte dalla vita, Cristo che si fa contemporaneo in questo tempo. **“Assumete l'indignazione interiore contro i mali del nostro tempo - ha ribadito il vescovo Menichelli - e la vera rivoluzione è la santità,** ma non secondo i linguaggi del mondo, ma nella logica del Vangelo che è impopolare, ma vera”. Il vescovo Menichelli ha invitato i giovani “a dire e vivere parole credibili alle persone che incontrate, proprio quando esse sbagliano, cadono, fuggono ridando loro una speranza non ingannevole”. Proprio perché l'Eucaristia è il frutto di un grano macinato il presule marchigiano ha esortato con forza i giovani, sulla scia dell'essere testimoni, “a gettare semi di frumento quali la verità, la gratuità, la salvezza che vi si fa strada sulla quale percorrere”.

IL CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE si presenta con questo titolo: **SIGNORE DA CHI ANDREMO?** e ha come tema: **L'Eucaristia nella vita quotidiana.**

1 - La scelta del tema è stata effettuata a partire da una riflessione sull'Esortazione apostolica post-sinodale *“Sacramentum caritatis”*, nella quale Sua Santità Benedetto XVI avverte la necessità di insistere sull'efficacia dell'Eucaristia per la vita quotidiana: “In quanto coinvolge la realtà umana del credente nella sua concretezza quotidiana, l'Eucaristia rende possibile, giorno

dopo giorno, la progressiva trasfigurazione dell'uomo chiamato per grazia ad essere ad immagine del Figlio di Dio (cfr Rm 8,29s). Non c'è nulla di autenticamente umano – pensieri ed affetti, parole ed opere – che non trovi nel sacramento dell'Eucaristia la forma adeguata per essere vissuto in pienezza.” (n. 71).

Da queste affermazioni è scaturito il tema della settimana celebrativa del Congresso che aiuterà a rileggere, a partire dall'Eucaristia, alcuni ambiti di vita quotidiana dove il cristiano è chiamato a testimoniare il Signore e il suo Vangelo: **affettività, fragilità, lavoro e festa, tradizione, cittadinanza;** una scelta di fede che si fa presente nel concreto della vita personale e comunitaria, capace di orientare anche la coscienza civile, capace di dare forma cristiana alla vita quotidiana.

2) L'ICONA: “SIGNORE DA CHI ANDREMO?” è tratta dal capitolo 6 del Vangelo di Giovanni, costituisce un autentico faro in grado d'illuminare il cammino di fede

personale e di guidarlo all'incontro con il Signore fino ad una piena appropriazione dell'Eucarestia. “Signore da chi andremo?” è la domanda che l'apostolo Pietro rivolge a Gesù a conclusione del discorso sul pane di vita; è anche la domanda che dopo 2000 anni ritorna come questione centrale della vita del cristiano oggi, che, di fronte alle mille sollecitazioni, ha bisogno di riscoprire in Gesù di Nazareth l'unica via da percorrere, l'unico pane che sfama il desiderio di dare uno stile e un orientamento alla propria vita, l'unico pane che dà la forza di testimoniare quanto sia bello essere cristiani.

3) Ogni giorno della settimana del Congresso è dedicato all'approfondimento di ognuno dei vari ambiti della vita quotidiana in cui incarnare il mistero eucaristico. La conclusione sabato 10 settembre con la grande veglia eucaristica e domenica 11 settembre con la solenne S. Messa, e la presenza del Santo Padre.

3) Ogni giorno della settimana del Congresso è dedicato all'approfondimento di ognuno dei vari ambiti della vita quotidiana in cui incarnare il mistero eucaristico. La conclusione sabato 10 settembre con la grande veglia eucaristica e domenica 11 settembre con la solenne S. Messa, e la presenza del Santo Padre.



NELLA NOSTRA COMUNITÀ

...ci uniamo e viviamo lo spirito del Congresso Eucaristico nazionale, partecipando all'Adorazione Eucaristica comunitaria, **il 2 settembre primo venerdì del mese e VENERDÌ 9 settembre, alle ore 17.00.**



ORATORIO: OLTRE GLI STATI GENERALI! (?)

**Abbiamo l'oratorio!!!
Abbiamo l'oratorio???**

Sì, c'è uno spazio/tempo che, come ricchezza donata e lasciata a noi dal passato e usata quanto basta nel presente, aspetta un suo futuro.

Che ne facciamo? Generosamente verrebbe di farne piccoli pezzi e distribuirne souvenir ai collezionisti di: "Era bello una volta ...!". Oppure potremmo farne un museo (con foto e articoli e realizzazioni) per raccontarne le evoluzioni. Con l'occhio attento ai ricavi, sarebbe una buona realizzazione economica abbatterlo e costruirci (o farci costruire) altro ... purché sia un guadagno.

Ci sono altre soluzioni? Non vorremmo dimenticare alcuna possibilità che ci è data. Vogliamo sentirci liberi di "usare" (e "abusare") un po' tutti di questa struttura/luogo che appartiene alla parrocchia. Ma l'oratorio c'è sempre stato ... E allora stia!!!

Sono in vari però quelli che dicono che non "stia" tanto bene. La sua salute dipende anche dalla nostra salute, dal nostro starci dentro e trasmettere il meglio di noi per la salute degli altri. C'è un calo di fiducia nella Vita, e di riflesso nella vita degli altri, che sta corrodendo in noi la speranza di poter stare meglio.

Ci è evidente (dovrebbe essere evidente) che crescere insieme come Chiesa, come piccola o grande comunità cristiana, non dipende dal rispetto di alcune regole, da un riferimento ad un leader sia pur carismatico, da un serie di gesti obbligati e obbliganti, ... ma da aver voglia/passione di stare insieme, con il mio "prossimo", in relazioni sane.

Questo discorso del **prenderci cura dell'altro** non ci è nuovo.

Abbiamo parlato di questo ormai un anno fa per concederci la soddisfazione di preparare un posto (soprattutto dentro ciascuno di noi) più aperto, più familiare, più unitario (non omologante) nel nostro oratorio: erano gli "stati

generali". Termine non eccessivo per dire di tante persone, dentro vari gruppi, che "ci sono" per fare oratorio.

"Oratorio è una comunità che educa all'integrazione fede-vita ..." (citazione dal "nuovo" Progetto Pastorale della nostra parrocchia, a pagina 51, già stampato e in distribuzione).

Possiamo permetterci, più che definire istituzionalmente che cosa sia l'oratorio, di sognare come lo vorremmo ... i desideri trascinano meglio la volontà e sostengono la creatività.

Ed è perché nulla vada perduto che: **"È costituito anche un Consiglio dell'Oratorio ..."** (sempre a pagina 51 - colonna Programma Attuativo - del Progetto Pastorale).

VENERDÌ 16 SETTEMBRE, ALLE 20,30, si comincia a costituire un gruppo di coordinamento per ricreare l'oratorio: **non dovrebbero mancare** quindi tutti coloro che a vario titolo (per rappresentanza di gruppo o in modo personale) vorrebbero permettersi di operare meglio insieme per una comunità che, attraverso l'oratorio, dia spazio all'accoglienza e alla voglia di crescere **"creando e ricreando"** nuovi rapporti educativi. (Insistiamo qui su "creare & ricreare" perché è il tema dell'anno oratoriano 2012-2013 ... credevate ce lo fossimo inventato?)



In quella serata si costituirà un comitato di animazione e di lavoro in rete sostenuto dal prete (basta la benedizione?) ma organizzato in speciale modo da laici.

L'incontro ci permetterà di definire concretamente come costituire il

Consiglio di Oratorio (ad oggi non c'è) non per avere un gruppo di gente super-impegnata (i "soliti fessi"?), ma per un procedere fatto insieme e indirizzato ad offrire ad ogni persona accolta e incontrata la tanta cura necessaria.

Forse tutto ciò è troppo? Quanto messo in cantiere supera le nostre forze e attese? Quando si dà vita ad una famiglia, e oltre a se stessi ci si prende cura della storia di un altro/a e di nuove creature, non si ha meno ardore nel progettare il "bello" che deve ancora venire? E non si acquista uno spazio per dare compimento a questa storia familiare?

In oratorio sentiamoci a casa, sentiamoci di famiglia. La diocesi di Milano ci propone (anche dentro l'oratorio) la necessità di crearci e ri-crearci (in vista soprattutto, ma non solo, del raduno mondiale delle famiglie del 2012, qui da noi), perché dentro e attorno a noi si torni ad aver voglia di vivere, amare, capirsi, donarsi, ...

Vogliamo sia così nel nostro oratorio? **È questione di cuore, ma pure di mani, di sogni ma pure di gesti, di parole ma pure di azioni.** Si apre l'appalto, il lavoro sta per cominciare ... La paga? Solo pura soddisfazione.

Le aspettative sono tante ma possiamo realizzare quel poco che riusciremo a costruire senza pretese di diventare grandi e tanti, lasciando che ci guidi soprattutto il dialogo, il confronto, l'impegno, il servizio, il dono. Se non ci allontaniamo tanto dal vangelo il seme che buttiamo, caduto in questo nostro spazio di mondo, produrrà frutto. È il percorso di Cristo Gesù, che facciamo nostro, che passa sempre e solo attraverso il perdersi ... per ritrovare un'altra più piena realizzazione di vita.

Che fai allora? Non pensi di esserci? Se ci sei anche tu si fa anche meglio! Sei atteso: **venerdì 16 settembre, ore 21,00. Ritrovo nella sala bar dell'oratorio, entrata da via Galeno.**

Gianmaria sj

AVVISI

che cosa ci aspetta nel mese di settembre in parrocchia?

► **I TEMPI DELLA PREGHIERA** riprendono il ritmo ordinario, come puoi vedere a lato.

► **Dal 2 all'11 settembre** si celebra ad Ancona il CONGRESSO EUCHARISTICO NAZIONALE. Nella nostra comunità, adorazione Eucaristica comunitaria, **venerdì 2 sett. e venerdì 9 settembre ore 17.00.**

► **Giovedì 8 settembre**, festa della natività di Maria: la diocesi celebra il saluto al Card. DIONIGI TETTAMANZI.

► **SAGRA PARROCCHIALE d'AUTUNNO** da venerdì 9 a domenica 11 settembre.

► **Lunedì 12 settembre** ore 20.30, convocazione dei catechisti: inizio programmazione anno catechetico.

► **Martedì 13 settembre** convocazione del consiglio pastorale parrocchiale, ore 20,45.

► **Venerdì 16 settembre** ore 21.00 convocazione Stati generali dell'oratorio (cfr. terza pagina).

► **16-24 settembre** SPECIAL TOUR della parrocchia in Polonia e Ungheria.

► **Domenica 18 settembre**

* ore 11.30 celebrazione della Madonna di Cocharcas;

* ore 15.30, celebrazione dei battesimi.

* Questa domenica sarà anche giornata speciale di solidarietà della chiesa italiana con la SOMALIA.

► **19 e 20 settembre**, due sere catechisti.

► **25 sett. In diocesi** si celebra l'ingresso ufficiale del Card. ANGELO SCOLA come vescovo della Diocesi di Milano, succedendo al card. Dionigi Tettamanzi (vedi a lato).

In parrocchia, si celebra la giornata nazionale della San Vincenzo.

► **Sabato 1 ottobre** ore 18.30 inaugurazione della scuola di teologia con Mons. Angelo Mascheroni.

► **2 ottobre** festa di saluto di P. Giacomo, prima dell'inizio della sua attività come parroco incaricato della parrocchia del Suffragio a Bologna.

► **3 ottobre** Inizia la SCUOLA DI TEOLOGIA. In parrocchia si potrà trovare il materiale per le iscrizioni. Sul prossimo foglio verranno date le informazioni necessarie.

Con il mese di settembre

I TEMPI E GLI ORARI DELLA PREGHIERA

nella nostra comunità sono i seguenti:

Ogni giorno: 8.10 lodi • 8.30 S. Messa • 18.00 Rosario • 18.30 S. Messa • 19.00 Vespri e Adorazione eucaristica

Domenica e feste: 8.10 lodi • 8.30, 10.00, 11.30 S. Messa • 17.30 Vespri cantati • 18.00 Rosario • 18.30 S. Messa.

GRAZIE all'arcivescovo cardinale DIONIGI TETTAMANZI

La Diocesi di Milano esprimerà il suo saluto al cardinale Tettamanzi in modo ufficiale il prossimo **8 settembre alle 20.30** in Duomo con la celebrazione della Messa nella Solennità della Natività della Beata Vergine Maria. Per esprimere riconoscenza al card. Tettamanzi - oltre che con la preghiera - è possibile compiere un gesto concreto: una donazione per il Fondo Famiglia Lavoro, direttamente al fondo, (www.fondofamiglialavoro.it), e anche nelle parrocchie. A quanti parteciperanno alla celebrazione in Duomo sarà consegnato il libretto con l'omelia del Cardinale, corredato con le foto di alcuni momenti significativi del suo ministero episcopale. Il cardinale ci invita alla preghiera di lode a Dio, ad essere pietre vive nell'edificio della chiesa, popolo di Dio incarnato a Milano e a una vita santa e di testimonianza fedele al Vangelo.



Card. Angelo Scola inizia il suo servizio come arcivescovo di Milano

Venerdì 9 settembre il cardinale Scola prenderà possesso canonico dell'Arcidiocesi, con una celebrazione che si terrà in Duomo alle 12. Da quel momento sarà a tutti gli

effetti Arcivescovo di Milano. A partire da quel giorno, in ogni Messa si ricorderà il nome del vescovo Angelo.

L'ingresso ufficiale in Diocesi del nuovo Arcivescovo comprenderà tre momenti importanti: **Il tradizionale ingresso il 25 settembre** con tappa a S.Eustorgio alle 16 e l'ingresso in Duomo alle 17; **l'incontro con le realtà sociali**, a cominciare dal mondo della "fragilità"; e **l'incontro con i sacerdoti** nelle sette Zone pastorali della Diocesi.

sagra sagra sagra

per ricominciare in amicizia dopo l'estate, ci ritroviamo in SAGRA nel cortile della parrocchia **da venerdì 9 settembre, a domenica 11 settembre**

